



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1271 SEDUTA DEL 30/11/2022

OGGETTO: Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2023, riferito al periodo 2023-2025. Stralcio gestioni. Approvazione.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 13 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

PDRT 2023 - Allegato A Risorse finanziarie.

PDRT 2023 - Allegato C Elenco progetti.

PDRT 2023 - Allegato B Missioni Programmi Risultati.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2023, riferito al periodo 2023-2025. Stralcio gestioni. Approvazione.**” e la conseguente proposta dell' Assessore Michele Fioroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il *“Codice per l'Amministrazione Digitale”* ed in particolare l'art.14, comma 2-bis, sul ruolo delle regioni rispetto alla digitalizzazione e l'art.17 sul Responsabile per la transizione al digitale (RTD);

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e in particolare le modifiche apportate all'art.64-bis del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, che prevede che le PA *“rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale”* e, a tal fine *“avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021”*;

Vista la l.r. n.11 del 25/07/2006 recante *“Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale”* che promuove la diffusione dell'*openness (open source, open data e open gov)*;

Vista la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante *“Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”* che, tra quant'altro, al Titolo I, Capo III promuove lo sviluppo dell'Amministrazione digitale, attraverso la *Community Network* regionale, ed al Capo VIII promuove l'Accesso unico, semplificato ed integrato ai servizi sul territorio regionale;

Vista la l.r. n.31 del 23/12/2013 recante *“Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni”*;

Vista la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante *“Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT”*;

Vista la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 contenente le *“Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione”* (LGSi) per la corrente legislatura, successivamente approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dell'Assemblea legislativa regionale come da art.3, comma 1, della l.r. n.9/2014;

Visto il Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 (d'ora in poi "Disciplinare") approvato con DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al BUR n.14 dell'11/03/2015;

Visto l'allegato C della D.G.R. n.1637 del 29/12/2015 recante *“Schema Architetture della Community Network dell'Umbria”* (CN-Umbria) di riferimento per l'architettura ICT regionale;

Vista la D.G.R. n.1560 del 19/12/2016 recante *“Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione”*;

Visto il *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”* per il periodo 2017-2019, di cui al DPCM 31/05/2017, e quello vigente per il periodo 2020-2022, di cui alla comunicazione sul sito AgID del 12/08/2020;

Visto il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e la presa d'atto con D.G.R. n.184/2015 e ss.mm.ii.;

Visto il POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2014) 9916 del 12/12/2014, e la presa d'atto con D.G.R. n.118/2015 e ss.mm.ii.;

Visto il PSR 2014-2020 (FEASR) della Regione Umbria approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 4156 del 12/06/2015, e la presa d'atto con D.G.R. n.777/2015 e ss.mm.ii.;

Visto il "MOOD Umbria - Modello operativo open data per la Giunta" di cui all'allegato A della D.G.R. n.371/2015 anche in riferimento agli obblighi di cui agli art.14, 15 e 17 della l.r. n.8/2011;

Vista la D.G.R. n.1531 del 18/12/2017 recante "Linee guida di programmazione delle risorse PO FSE Umbria 2014-2020 – Obiettivo tematico 11 – Rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa a supporto della realizzazione del PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale), con particolare riferimento alle azioni sostenute dal PO FESR Umbria 2014-2020 – Obiettivo tematico 2" che, tra quant'altro, contiene la "Strategia complessiva della Regione Umbria per una organizzazione basata sui dati" per il periodo 2018-2020;

Vista la D.G.R. n.825 del 28/06/2019 recante "Ufficio per la transizione al digitale e Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005" con cui sono stati definiti gli aspetti organizzativi legati al Responsabile per la transizione al digitale (RTD) della Giunta regionale, ruolo che compete attualmente al Direttore della Direzione regionale cui afferisce l'Agenda digitale, con funzione di segreteria tecnica svolta dal Servizio *Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*;

Vista la D.G.R. n.826 del 28/06/2019 recante "Nuovo modello di interoperabilità attraverso interfacce API, per l'Accesso unico a servizi/dati in attuazione dell'art.42 della l.r. n.8/2011" pubblicata nel BUR n.34 del 10/07/2019 Serie generale;

Vista la D.G.R. n.1085 del 27/09/2019 recante "Piano operativo di raccordo per la Transizione al Digitale per l'anno 2019. Approvazione";

Vista la D.G.R. n.7 del 15/01/2020 recante "Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2020, riferito al periodo 2020-2022. Approvazione PDRT ed indirizzi preliminari per l'agenda digitale nella legislatura 2019-2024." ed in particolare l'Allegato 1 "Indirizzi preliminari per le linee guide strategiche dell'agenda digitale nella nuova legislatura";

Vista la D.G.R. n.211 del 25/03/2020 recante "Opzioni di intervento tecnologico per l'emergenza coronavirus" nella cui relazione è riportato quanto segue: "(..) Appare utile, quindi, formare team multi-disciplinari che lavorino subito sulla piena abilitazione al cloud e sulla strategia regionale dati, che lavorino a partire proprio dall'individuazione urgente di azioni sperimentali avanzate (..)" e che nel deliberato demandava al RTD "la costituzione di un gruppo di lavoro su abilitazione al cloud e strategia regionale dati (..)";

Vista la D.G.R. n.866 del 30/09/2020 recante "Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2020, riferito al periodo 2020-2022. Aggiornamento elenco annuale dei servizi erogati (gestioni)";

Vista la D.G.R. n.1176 del 03/12/2020 recante "Sistemi Interni alla Regione Umbria – stato dell'arte e determinazioni" riferita all'assessment di cui alla D.G.R. n.6/2018;

Vista la D.G.R. n.1177 del 03/12/2020 recante "Analisi sulla congruità economica ex art.192, comma 2, d.lgs. 50/2016 delle tariffe di Umbria Digitale scarl (ora Punto Zero Scarl, ndr)" che, tra quant'altro

- approva "sulla base della documentazione e delle analisi svolte sulla congruità economica ex art.192, comma 2, d.lgs. 50/2016, le nuove tariffe di Umbria Digitale trasmesse con nota pec n. 220248 del 02/12/2020, da applicarsi a decorrere dal 01/01/2021";
- stabilisce che "le disposizioni contenute nelle DGR n.1335/2016 e DGR n.1560/2016 per quanto disposto in merito alla definizione per Umbria Digitale (ora Punto Zero Scarl, ndr) di

costi uniformi sia per i progetti che per le gestioni sono superate (..) e non sono più applicabili a decorrere dal 01/01/2021”;

Vista la D.G.R. n.1199 del 09/12/2020 recante “*Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l’anno 2021, riferito al periodo 2021-2023. Approvazione*”;

Vista la D.G.R. n.339 del 14/04/2021 recante “*Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l’anno 2021, riferito al periodo 2021-2023. Aggiornamento elenco annuale dei servizi erogati (gestioni)*”;

Vista la D.G.R. n.1170 del 24/11/2021 recante “*Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l’anno 2022, riferito al periodo 2022-2024. Approvazione*”;

Vista la D.G.R. 113 del 16/02/2022 recante “*Regole di interoperabilità per il servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie ed estensione della Community degli utilizzatori del SUAPE 3.0: approvazione, inserimento dell’iniziativa nel PDRT e individuazione beneficiario*”

Vista la D.G.R. 264 del 23/03/2022 recante “*L.R. n.13/2021 – Costituzione gruppo di lavoro interdisciplinare relativo al tavolo di coordinamento per la revisione del Disciplinare art. 6 comma 3 L.R. 9/2014 ex DGR n. 1778/2014 e del Quadro di riferimento per l’attuazione del PRDT nella Giunta regionale ex DGR n.1560/2016*” successivamente integrata con la D.G.R. 666 del 20/06/2022 recante “*DGR n. 264/2022 – Integrazione componenti gruppo di lavoro interdisciplinare relativo al tavolo di coordinamento per la revisione del Disciplinare art. 6 comma 3 L.R. 9/2014 ex DGR n. 1778/2014 e del Quadro di riferimento per l’attuazione del PRDT nella Giunta regionale ex DGR n.1560/2016.*”

Vista la D.D. 6364 del 23/06/2022 recante “*POR FESR 2014-2020 – Azione 2.3.1 – DGR n. 113/2022: Avviso Pubblico non competitivo rivolto ai Comuni capoluogo di provincia per il finanziamento di progetti volti a realizzare il servizio per l’accesso agli atti degli archivi digitalizzati delle pratiche edilizie.*”

Vista la D.G.R. n.665 del 30/06/2022 recante “*Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l’anno 2022, riferito al periodo 2022-2024. Integrazione e aggiornamento dell’allegato D con i servizi IT erogati per la Sanità (gestioni)*”;

Vista la D.G.R. n.962 del 21/09/2022 recante “*PNRR Missione M1 - Componente C3 - Investimento 1.1 - Sub-Investimento 1.1.5: “Digitalizzazione del patrimonio culturale”. Adempimenti a seguito del D.M. 25 luglio 2022, n. 298 “Assegnazione delle risorse alle Regioni e PA”*”;

Vista la D.G.R. n.996 del 28/09/2022 recante “*Approvazione Progetto “UmbriaCloud-Refresh Tecnologico” e inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)*”;

Vista la Legge regionale 2 agosto 2021, n.13, recante “*Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante PuntoZero S.c.ar.l.*”

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare il “**Piano digitale regionale triennale (PDRT)**” per l’anno 2023, riferito al periodo 2023-2025, che si compone, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:
 - **Allegato A)** Quadro del budget allocato negli investimenti, relativamente ai soli progetti di cui all’Allegato C;

- **Allegato B)** Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi in attuazione delle missioni #AdUmbria, relativamente ai soli progetti di cui all'Allegato C;
 - **Allegato C)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti);
- 2) di rinviare l'approvazione dell'Allegato D, secondo il formato che recepirà le indicazioni tecniche del gruppo di lavoro con il conseguente superamento degli ambiti di cui alla DGR n. 1335/2016, alla conclusione della ricognizione puntuale degli interventi e dei complementari lavori in corso a cura del Gruppo di lavoro interservizi ICT costituito giuste DD.GG.RR. 264 e 666/2022 e dal personale di Punto Zero scarl individuato, che dovrà avere termine a tutto il 30/04/2023;
 - 3) di integrare il Gruppo di lavoro DGR 264/2022 con il Responsabile del Servizio Sistemi informativi interni, dirigente pro-tempore Graziano Antonielli, che per mero errore materiale non era stato inserito;
 - 4) di richiamare la società in house Punto Zero Scarl alla continuità ed al funzionamento dei servizi digitali in corso proseguendone l'erogazione per l'anno 2023 sulla base di quanto previsto al punto successivo;
 - 5) di dare atto che le attività anno 2023 riconducibili ai relativi Piani di esercizio, ancorché non presentati, saranno proseguite per dodicesimi riferiti all'anno precedente che complessivamente assommano ad € a € 7.512.384,06 giusta DGR 665/2022, salvo conguagli, condizionandone comunque l'assegnazione e l'impegno - a cura delle strutture regionali competenti - alla conferma delle corrispondenti risorse finanziarie nel bilancio 2023-2025 in corso di approvazione;
 - 6) di stabilire che gli atti di approvazione dei documenti di progettazione definitiva/esecutiva (project brief/PID) di ognuno dei Progetti inseriti ad oggi nel PDRT (Allegato C) non ancora affidati, dovranno essere redatti quanto prima possibile a cura dei dirigenti competenti, nel rispetto dei vincoli dell'architettura regionale ICT e del "Piano triennale per l'informatica nella PA" vigente;
 - 7) di comunicare il presente atto ai servizi regionali interessati e alla società in house Punto Zero Scarl per i seguiti di competenza;
 - 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12 del d.lgs. n.33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2023, riferito al periodo 2023-2025. Stralcio gestioni. Approvazione.

Il Piano digitale regionale triennale (in breve PDRT) è previsto dall' art 4 della legge regionale 29 aprile 2014, n.9, ed è disciplinato ai sensi dell'art.6, comma 3, della stessa legge, con D.G.R. n. 1778/2014.

Il PDRT fa riferimento alle principali leggi regionali in materia ICT in vigore, ovvero:

1. Legge regionale 29 aprile 2014, n.9, recante "*Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale*" contenente disposizioni sull'agenda digitale;
2. Legge regionale 25 luglio 2006, n.11, recante "*Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale*" contenente disposizioni sull'openness (*open source, open data, open gov*);
3. Legge regionale 16 settembre 2011, n.8 recante "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*", con particolare riferimento al Titolo I, Capo III sullo Sviluppo dell'amministrazione digitale e Titolo I, Capo VIII sull'Accesso unico, semplificato ed integrato ai servizi sul territorio regionale;
4. Legge regionale 23 dicembre 2013, n.31 recante "*Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni*", con particolare riferimento al Capo II sulla "*Disciplina in materia di infrastrutture per la banda larga e ultralarga*";

e altre leggi rilevanti sono le seguenti:

5. Legge regionale 13 giugno 2014, n.10, recante "*Testo unico in materia di commercio*", in particolare l'art.18 sul commercio elettronico (*e-commerce*);
6. Legge regionale 21 gennaio 2015, n.1, recante "*Testo unico governo del territorio e materie correlate*", in particolare l'art.113 sul SUAPE digitale e gli art.254-255 sul Sistema informativo regionale ambientale e territoriale (SIAT);
7. Legge regionale 9 aprile 2015, n.11, recante "*Testo unico in materia di sanità e servizi sociali*", in particolare art.94 e seguenti sul Sistema informativo sanitario regionale (SISR) e art.350 sul Sistema informativo sociale regionale (SISO);
8. Legge regionale 23 dicembre 2008 , n. 24 recante "*Costituzione del Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica"*."
9. Legge regionale 2 agosto 2021, n.13, recante "*Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante PuntoZero S.c.ar.l.*"

Il PDRT di cui all'art.4 della l.r. n.9/2014 è lo strumento unitario di pianificazione & controllo in ambito ICT e definisce missioni, programmi ed interventi attuativi per il raggiungimento delle finalità della legge stessa ovvero:

- a) lo sviluppo della società dell'informazione e dell'inclusione sociale, abbattendo il divario digitale;
- b) il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e l'innovazione sociale, nell'ottica di realizzare una comunità intelligente regionale;
- c) la crescita digitale, ovvero la promozione dello sviluppo economico e della competitività delle imprese;
- d) la trasparenza e la partecipazione diffusa alla elaborazione delle politiche pubbliche, la collaborazione e la co-progettazione nell'ottica dell'amministrazione aperta (*open gov*) e la democratizzazione delle grandi basi di dati (*big data*) di pubblica utilità;
- e) l'erogazione di servizi con modalità innovative, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi pubblici e privati, l'ottimizzazione dei processi nel rapporto tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni;
- f) la valorizzazione del patrimonio informativo privato e pubblico, la pubblicazione ed il riutilizzo dei dati aperti (*open data*) e la diffusione del software a codice sorgente aperto (*open source*).

In specifico, la Regione pianifica le azioni e gli interventi necessari per lo sviluppo della Società dell'informazione quale dimensione trasversale alla programmazione regionale, promuove la ricerca scientifica nel settore ICT e la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale, ed in particolare l'accrescimento delle competenze digitali di creazione (*makers*), l'uso consapevole e professionale dei *social media*, le opportunità offerte dal digitale al *management* pubblico e privato (*e-leadership*).

Nel PDRT si rinvencono quindi interventi progettuali di natura diversa:

- **Interventi ICT** (come ad esempio un progetto per un nuovo sistema informativo, per realizzare un servizio on line, ecc) che rientrano sempre nelle finalità della l.r. n.9/2014 - per i quali è pienamente attuabile quanto previsto nei processi e metodologie di cui alla D.G.R. n.1778/2014 ed alla D.G.R. n.1560/2016);
- **Interventi che attengono la Società dell'informazione** (come ad esempio la realizzazione dei DigiPass, bandi di finanziamento per la digitalizzazione delle imprese, capacitazione in OT11 in raccordo con OT2, ecc) ove questi rientrino nelle finalità della l.r. n.9/2014 - per i quali si applica una versione necessariamente semplificata e da adattare "caso per caso" dei sopra citati processi e metodologie.

E' importante mantenere nel PDRT una visione unitaria di tutti gli interventi che rientrano nelle finalità della l.r. n.9/2014, dato che la natura trasversale della trasformazione digitale richiede in molti casi interventi integrati o sinergici posti in essere da attori diversificati sia pubblici che privati, ed interventi che agiscono in modo complementare sugli aspetti tecnologici, organizzativi e di sviluppo delle competenze/capacità, coniugando anche le valutazioni di sostenibilità delle spese correnti di esercizio.

Considerata la D.G.R. n.825/2019 recante "*Ufficio per la transizione al digitale e Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005*", con cui è stato nominato il Responsabile per la transizione al digitale (in breve "RTD") della Giunta regionale, e considerato il ciclo di pianificazione e controllo del PDRT dettagliato nel Disciplinare attuativo della l.r. n.9/2014 (di cui alla D.G.R. n.1779/2014 pubblicata nel BUR n.14 dell'11/03/2015), l'elaborazione del PDRT compete attualmente al Direttore della Direzione regionale cui afferisce l'agenda digitale (oggi la Direzione regionale

Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione e Agenda digitale), con una funzione di segreteria tecnica svolta dal Servizio *Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale* (in breve Servizio Transizione digitale).

Il Disciplinare prevede che il PDRT sia composto da:

1. *Quadro delle risorse per investimenti, disponibili per il triennio di riferimento a valere sulle varie fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee;*
2. *Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi, in attuazione delle missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria e con stime previsionali dei costi per il triennio di riferimento;*
3. *Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento, indicando, ove già definito, sia quanto sarà attuato dalla società consortile Punto Zero Scarl che da terzi;*
4. *Elenco annuale dei servizi erogati per l'anno di riferimento, indicando, ove già definito, sia quanto sarà attuato dalla società consortile Punto Zero Scarl che da terzi;*

Per l'elaborazione del PDRT per l'anno 2023 il processo è stato avviato con nota prot. n. 196312 del 05/09/2022 inviata dal RTD ed indirizzata a tutti i dirigenti, alla società in house di cui alla l.r. n.13/2021 (*Punto Zero Scarl*) e ai direttori regionali, chiedendo anche la trasmissione della documentazione relativa ad ogni intervento (progetto/gestione) al "*Servizio Transizione al digitale della PA, Semplificazione, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*" entro il 20/10/2022.

Occorre inoltre richiamare, nell'ambito della DGR 1170/2021 "*Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2022, riferito al periodo 2022-2024. Approvazione*", lo specifico punto 6) del deliberato che testualmente si riporta:

6) di dare mandato al Direttore Luigi Rossetti, in qualità di Responsabile della Transizione al Digitale (RTD ex art.17 d.lgs. n.82/2005) della Regione Umbria e in considerazione dell'inizio delle attività di "PuntoZero S.c.ar.l." mediante fusione per incorporazione della società Umbria Digitale nella società Umbria Salute e Servizi a partire dal 01/01/2022 ai sensi della L.R.13/2021, di costituire un Gruppo di Lavoro interdirezionale tra le Direzioni coinvolte e la società in house per l'analisi degli asset delle Gestioni, per valutare collegialmente entro giugno 2022 eventuali integrazioni o aggiornamenti all'elenco nonché per altre attività connesse che si ritenessero necessarie;".

Pertanto, con la DGR 264/2022, avente oggetto "L.R. n.13/2021 – Costituzione gruppo di lavoro interdisciplinare relativo al tavolo di coordinamento per la revisione del Disciplinare art. 6 comma 3 L.R. 9/2014 ex DGR n. 1778/2014 e del Quadro di riferimento per l'attuazione del PRDT nella Giunta regionale ex DGR n.1560/2016", successivamente integrata con la DGR 666/2022, il Gruppo di Lavoro costituito ha affrontato svariati temi legati all'ICT regionale, al rapporto con la società in house Punto Zero Scarl, alle modalità di attuazione degli interventi ICT, all'analisi delle gestioni dei servizi digitali erogati dalla società in house. Occorre in tale sede rilevare che nella composizione del Gruppo di lavoro, per mero errore materiale, non era stato inserito il dirigente responsabile del Servizio *Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali* - dirigente pro tempore Graziano Antonelli.

L'attività del gruppo di lavoro si è rivelata particolarmente onerosa in quanto, anche sulla spinta di quanto auspicata dalla dirigente del Servizio *Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale, Mobilità sanitaria, sistema tariffario* con propria nota n. 0223878 del 19/11/2021, si è proceduto e si sta a tutt'ora procedendo ad una puntuale analisi di tutti gli interventi e delle strutture regionali responsabili, aggiornandone anche la competenza rispetto alla attuale organizzazione.

Punto Zero Scarl, inoltre, nelle persone che partecipano al suddetto gruppo di lavoro, ha proceduto e sta procedendo alla dettagliata imputazione dei costi riconducibile ad ogni singolo intervento, con un principio di competenza economica.

Tale tipo di operazione comporta la necessità di un completo presidio del servizio digitale erogato a cura della struttura responsabile (i cosiddetti "service owner"), con la conseguenza che non ha più senso la riconduzione degli interventi agli ambiti.

Infatti, gli ambiti, richiamando la DGR 1177/2020 - la quale con particolare riferimento alla definizione dei costi uniformi, sia per i progetti che per le gestioni supera le disposizioni contenute nelle DGR n. 1335/2016 e DGR n.1560/2016 a decorrere dal 01/01/2021 - e quanto nei fatti sta emergendo all'interno del gruppo di lavoro attraverso l'imputazione dettagliata dei costi ai singoli interventi, debbono intendersi di fatto superati.

Pertanto l'Allegato D, oggetto di profonda revisione, non può essere a tutt'oggi allegato al PDRT per l'anno 2023.

All'interno del gruppo di lavoro, in particolare nella seduta del 23/11/2022 come da verbalizzazione inoltrata via mail in data 28/11 si è convenuto, nell'ottica di proseguire nel percorso di revisione intrapreso, nella necessità di garantire comunque la continuità nella erogazione dei servizi digitali da parte della società in house Punto Zero Scarl, prevedendo una prosecuzione degli stessi riferita all'importo consolidato e definitivo del PDRT Anno 2022 - giusta DGR 665/2022, che consolida l'importo dell'Allegato D per le gestioni dei servizi erogati dalla società in house Punto Zero scarl per un importo pari a € 7.512.384,06 - ed almeno una copertura in dodicesimi per il primo quadrimestre 2023, termine stimato entro il quale la società in house Punto Zero, con il gruppo di lavoro, e le singole strutture regionali dovrebbero concludere i lavori sopra richiamati.

Tutto ciò premesso, **il PDRT 2023 si comporrà dei seguenti allegati**, da considerare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:

- **Allegato A)** Quadro del budget allocato negli investimenti, relativamente ai soli progetti di cui all'Allegato C;
- **Allegato B)** Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi in attuazione delle missioni #AdUmbria, relativamente ai soli progetti di cui all'Allegato C;
- **Allegato C)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti);

Nell'**Allegato A)** "Quadro del budget allocato negli investimenti", sono elencate le strategie/azioni attinenti le finalità di cui all'art.4 della l.r. n.9/2014, per fonte di provenienza delle risorse finanziarie.

Sono indicati anche i codici dei progetti approvati con questo PDRT e che vengono riportati poi nel dettaglio nell'allegato C.

Il documento ha carattere esclusivamente ricognitorio e quindi non modifica gli atti propri della programmazione relativamente a FESR, FSE, FEASR, FSC, FSR e Bilancio.

Nell'**Allegato B)** "Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi in attuazione delle missioni #AdUmbria" vengono riportati i programmi e risultati attesi per ogni missione dell'Agenda digitale dell'Umbria

Con "budget allocato" si intende l'importo assegnato ad un dirigente "executive" per un progetto, sulla base di un "business case" (BC) o di una deliberazione di Giunta.

L'allegato B raffigura, quindi, la strategia dell'Agenda digitale dell'Umbria in una mappa leggibile e sintetica, e per ogni programma e risultato atteso è riportato il budget allocato sui progetti. Sono

indicati anche i codici dei progetti inseriti con questo PDRT e che vengono riportati poi nel dettaglio nell'allegato C.

Nell'**Allegato C**) "*Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti)*" è indicato l'elenco annuale dei progetti per cui è stato definito ed inviato formalmente un quadro esigenziale "*business case*" (condiviso preventivamente sia con il dirigente Responsabile di Azione/Strategia che con il dirigente competente quale "*executive*" che attuerà il progetto) come da Disciplinare.

Vengono elencati i progetti già avviati dalle strutture regionali d'urgenza ai sensi del punto 3.9 del Disciplinare, così come sono stati comunicati al Servizio *Transizione al digitale* e quelli da avviare.

Per la società *in house Punto Zero Scarl* il PDRT è un piano di riferimento ma chiaramente non tutti i progetti prevedono attività svolte *in house*.

I documenti di progettazione definitiva/esecutiva (*project brief/PID*) di ognuno dei **Progetti** inseriti ad oggi nel PDRT (**Allegato C**) non ancora affidati, nonché gli atti di approvazione dei documenti "**Piano di Esercizio** (PdE)" in **Allegato D** per l'anno 2023 e gli atti di approvazione dei documenti "Piano di Esercizio (PdE)" dell'ambito **Sanità (SISR)** per l'anno 2023 dovranno essere redatti quanto prima possibile a cura dei dirigenti competenti in modo da contribuire alla composizione del "*Piano annuale e triennale delle attività*" (PdA) per l'anno 2023 della società *in house Punto Zero Scarl*, compatibilmente con gli stanziamenti del Bilancio regionale 2023-2025 e nel rispetto dei vincoli dell'architettura regionale ICT e del "*Piano triennale per l'informatica nella PA*" vigente.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1-di approvare il "**Piano digitale regionale triennale (PDRT)**" per l'anno 2023, riferito al periodo 2023-2025, che si compone, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:
 - **Allegato A**) Quadro del budget allocato negli investimenti, relativamente ai soli progetti di cui all'Allegato C;
 - **Allegato B**) Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi in attuazione delle missioni #AdUmbria, relativamente ai soli progetti di cui all'Allegato C;
 - **Allegato C**) Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti);
- 2-di rinviare l'approvazione dell'Allegato D, secondo il formato che recepirà le indicazioni tecniche del gruppo di lavoro con il conseguente superamento degli ambiti di cui alla DGR n. 1335/2016, alla conclusione della ricognizione puntuale degli interventi e dei complementari lavori in corso a cura del Gruppo di lavoro interservizi ICT costituito giuste DD.GG.RR. 264 e 666/2022 e dal personale di Punto Zero scarl individuato, che dovrà avere termine a tutto il 30/04/2023;
- 3-di integrare il Gruppo di lavoro DGR 264/2022 con il Responsabile del Servizio Sistemi informativi interni, dirigente pro-tempore Graziano Antonielli, che per mero errore materiale non era stato inserito;
- 4-di richiamare la società *in house Punto Zero Scarl* alla continuità ed al funzionamento dei servizi digitali in corso proseguendone l'erogazione per l'anno 2023 sulla base di quanto previsto al punto successivo;

5-di dare atto che le attività anno 2023 riconducibili ai relativi Piani di esercizio, ancorché non presentati, saranno proseguite per dodicesimi riferiti all'anno precedente che complessivamente assommano ad € a € 7.512.384,06 giusta DGR 665/2022, salvo conguagli, condizionandone comunque l'assegnazione e l'impegno - a cura delle strutture regionali competenti - alla conferma delle corrispondenti risorse finanziarie nel bilancio 2023-2025 in corso di approvazione;

6-di stabilire che gli atti di approvazione dei documenti di progettazione definitiva/esecutiva (project brief/PID) di ognuno dei Progetti inseriti ad oggi nel PDRT (Allegato C) non ancora affidati, dovranno essere redatti quanto prima possibile a cura dei dirigenti competenti, nel rispetto dei vincoli dell'architettura regionale ICT e del "Piano triennale per l'informatica nella PA" vigente;

7-di comunicare il presente atto ai servizi regionali interessati e alla società in house Punto Zero Scarl per i seguiti di competenza;

8-di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12 del d.lgs. n.33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/11/2022

Il responsabile del procedimento
Andrea Castellani

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 29/11/2022

Il dirigente del Servizio
Transizione al digitale della PA,
semplificazione, innovazione tecnologica,
transizione al digitale delle imprese, Agenda
Digitale

Dr.ssa Sabrina Paolini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/11/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 30/11/2022

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
